

COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

RELAZIONE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2017**

Il revisore

Dott. Alessandro Nicastrì

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) fondo di cassa	
b) risultato di gestione di competenza	
c) risultato di amministrazione	
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	12
a) fondo crediti di dubbia esigibilità	
b) fondi indennità di fine mandato	
c) altri fondi e accontamenti	
d) evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2017	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	14
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) entrate e spese non ricorrenti	
c) trend storico gestione di competenza	
- <i>Analisi delle singole poste</i>	18
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Entrate tributarie	18
<input type="checkbox"/> Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	22
<input type="checkbox"/> Titolo 3 - Entrate extratributarie	23
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Spese correnti	25
<input type="checkbox"/> Titolo 2- Spese in conto capitale	30
<input type="checkbox"/> Gestione dei residui	32
CONTO ECONOMICO	34
CONTO DEL PATRIMONIO	37
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	41
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICIATARIETÀ	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA	42
SOCIETÀ PARTECIPATE	42
CONCLUSIONI	44

INTRODUZIONE

Il dott. Alessandro Nicastri, Revisore dei Conti nominato con atto consiliare n. 04 del 5 maggio 2015

- ◆ ricevuta in data 11 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 10 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell’art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n. 22 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 22/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.359 reversali e n. 1.432 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Fvg, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			143.093,31
Riscossioni	340.432,62	1.927.620,86	2.268.053,48
Pagamenti	353.616,02	1.853.598,38	2.207.214,40
Differenza			203.932,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			203.932,39

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	131.208,84
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	72.723,55
TOTALE	203.932,39

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	203.932,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	203.932,39

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	203.932,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	72.723,55
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	72.723,55

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 72.723,55 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 152.970,64 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	più	2.417.138,82
Impegni di competenza	meno	2.110.299,86
Saldo		306.838,96
quota di FPV applicata al bilancio	più	580.494,63
Impegni confluìti nel FPV	meno	734.362,95
saldo gestione di competenza		152.970,64

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.927.620,86
Pagamenti	(-)	1.853.598,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	74.022,48
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	580.494,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	734.362,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-153.868,32
Residui attivi	(+)	489.517,96
Residui passivi	(-)	256.701,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	232.816,48
Saldo avanzo di competenza		152.970,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.562,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.564.235,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.324.152,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.493,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	85.445,04 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		120.707,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		120.707,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	565.931,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	223.913,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	71.712,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	685.869,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		32.263,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		120.707,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		120.707,13

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 293.925,88, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			143.093,31
RISCOSSIONI	340.432,62	1.927.620,86	2.268.053,48
PAGAMENTI	353.616,02	1.853.598,38	2.207.214,40
<i>Differenza</i>			203.932,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			203.932,39
RESIDUI ATTIVI	690.027,38	489.517,96	1.179.545,34
RESIDUI PASSIVI	98.487,42	256.701,48	355.188,90
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			48.493,61
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			685.869,34
<i>Differenza</i>			306.695,29
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			293.925,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		70.127,45
Fondo svalutazione crediti		0,00
Somme accantonate per fondi spese		7.332,00
	Totale parte accantonata	77.459,45
Parte vincolata		0,00
Avanzo vincolato		0,00
	Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	216.466,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Fondi vincolati	2.385,11	1.544,00	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondi accantonati	54.331,45	76.158,19	77.459,45
Fondi non vincolati	23.672,74	55.264,67	216.466,43
Totale disavanzo/avanzo	80.389,30	132.966,86	293.925,88

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità interno, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2; di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2017 calcolato con il metodo di calcolo della media semplice (sia fra il totale incassato e il totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Importo fondo
Tributi e perequazione	70.127,45
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	0,00
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. La consistenza del fondo è pari ad € 70.127,45 ed è composta dalla seguenti voci delle entrate correnti: Tasi (euro 12.921,33), Imposta Comunale sulla Pubblicità (euro 3.536,12) e Tari (euro 53.670,00).

b) Fondi indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di per indennità di fine mandato per euro 5.332,00.

c) Altri fondi e accontamenti

L'Ente ha provveduto all'accontamento di euro 2.000,00 a fondi rinnovi contrattuali.

d) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	24.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	14.562,86	24.493,61
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	14.562,86	48.493,61

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	191.992,44
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	565.931,77	493.876,90
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	565.931,77	685.869,34

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	14.562,86	48.493,61
FPV di parte capitale	565.931,77	685.869,34

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'entrata che finanzia il fondo è accertata

- b) la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2017

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza tra prev. def. e rendiconto	Scostam.
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	541.677,00	543.052,92	562.625,26	19.572,34	3,60%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	792.065,00	874.552,64	875.081,15	528,51	0,06%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	144.336,00	155.526,90	126.529,49	-28.997,41	-18,64%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	226.061,00	280.604,69	223.913,56	-56.691,13	-20,20%
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto	200.000,00	200.000,00	33.337,84	-166.662,16	-83,33%
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	417.000,00	825.300,62	595.651,52	-229.649,10	-27,83%
	<i>FPV per spese correnti</i>		14.562,86		-14.562,86	-100,00%
	<i>FPV per spese in conto capitale</i>	565.931,77	565.931,77		-565.931,77	-100,00%
	<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>					-
Totale		2.887.070,77	3.459.532,40	2.417.138,82	-1.042.393,58	-30,13%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.392.630,00	1.501.977,32	1.324.152,98	-177.824,34	-11,84%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	791.992,77	846.536,46	71.712,48	-774.823,98	-91,53%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	85.448,00	85.448,00	85.445,04	-2,96	0,00%
<i>Titolo 5</i>	Anticipazioni da istituto	200.000,00	200.000,00	33.337,84	-166.662,16	-83,33%
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	417.000,00	825.300,62	595.651,52	-229.649,10	-27,83%
Totale		2.887.070,77	3.459.262,40	2.110.299,86	-1.348.962,54	-39,00%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
 - entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: 5,83%;
 - entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: -0,56%;
 - spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 4,92%
 - spese correnti rispetto alle previsioni definitive: -11,84%
- con riferimento spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi impegnati nel 2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.511,25
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.511,25
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	197,50
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - servizi vari per manutenzione strade	1.313,75
Totale spese	1.511,25
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	686.741,43	545.660,31	562.625,26
<i>Titolo 2</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	882.942,59	873.855,01	875.081,15
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	131.872,94	124.816,61	126.529,49
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	297.718,12	40.764,32	223.913,56
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie		40.317,40	
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti		6.027,90	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			33.337,84
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	263.320,99	569.193,00	595.651,52
Totale Entrate		2.262.596,07	2.200.634,55	2.417.138,82

Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.583.719,01	1.376.725,17	1.324.152,98
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	296.993,35	53.002,20	71.712,48
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	117.688,00	108.966,64	85.445,04
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesorerie/cassiere		40.317,40	33.337,84
<i>Titolo 9</i>	Spese per servizi per conto terzi	263.320,99	569.193,00	595.651,52
Totale Spese		2.261.721,35	2.148.204,41	2.110.299,86

Avanzo (Disavanzo) di competenza no imputazione Fondo Pluriennale Vincolato	874,72	52.430,14	306.838,96
--	---------------	------------------	-------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

			2015	2016	2017	Diff. 2017/2016	Diff. 2017/2015
Indice di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie ed extratributarie</u> Entrate correnti	%	48,11%	43,42%	44,06%	0,64%	-4,05%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	40,36%	35,33%	35,97%	0,63%	-4,39%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	400,90	318,91	327,68	8,77	-73,22
Intervento erariale	<u>Trasferimenti dallo Stato</u> popolazione	€	6,30	11,68	6,35	-5,33	0,06
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	424,75	439,36	450,42	11,06	25,66

* la popolazione residente è fatta pari: per il 2017 a 1.717 abitanti risultanti al 31/12/2017, per il 2016 a 1.711 abitanti risultanti al 31/12/2016 e per il 2015 a 1.713 abitanti risultanti al 31/12/2015.

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di *autonomia finanziaria* misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 44,06%;
- l'indice di *autonomia impositiva* evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2017 l'indice è stato pari al 35,97%;
- l'indicatore di *pressione tributaria* misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2017 è stato pari a euro 327,68 pro-capite, in aumento rispetto al 2016;
- l'indicatore di *intervento erariale* misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente;
- l'indicatore di *intervento regionale* rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2017 l'importo è stato di euro 450,42 pro-capite.

Analisi delle singole poste

TITOLO 1 - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
I.C.I.	-	-	-	-	-
I.M.U.	175.646,33	123.630,00	123.630,00	154.796,77	31.166,77
Accertamenti ICI -IMU (recupero evasione)	7.000,00	9.000,00	9.000,00	1.511,25	- 7.488,75
Addizionale comunale IRPEF (Addizionale Irpef e gettito arretrato)	156.644,43	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-
Tassa sui servizi comunali (Tasi) (Tasi, gettito arretrato e attività di verifica e controllo)	130.000,00	40.685,00	40.685,00	40.685,00	-
Imposta sulla pubblicità	4.000,00	5.119,07	7.000,00	5.041,57	- 1.958,43
Tassa rifiuti solidi urbani	209.600,00	211.782,10	205.612,00	206.342,41	730,41
Altre Imposte	1.160,92	2.777,00	1.250,00	1.664,51	414,51
TOSAP	2.689,75	2.667,14	4.500,00	2.583,75	- 1.916,25
Totale entrate tributarie	686.741,43	545.660,31	541.677,00	562.625,26	-20.948,26

Imposta municipale unica

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2017 ha confermato le aliquote IMU adottate nel 2016: aliquota di base: 0,76%; aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (massimo una unità per categorie C2, C6 e C7): 0,4%; aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: 0,76; detrazione di euro 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze. Il gettito è stato pari ad euro 154.796,77 e quello derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è stato pari ad euro 1.511,25.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.277,72	
Residui totali	4.277,72	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente con delibera consiliare n. 7 del 30/03/2017 ha confermato per l'anno 2017 l'aliquota Irpef stabilita nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 8.000,00. Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 viene quantificato in € 150.000,00.

TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso – detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 30/03/2017 ha confermato le aliquote TASI adottate nel 2016 tenendo conto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge n. 232/2016):

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze classificata nel gruppo catastale "A" e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7);	1,5 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità;	1,0 per mille
Aliquota per gli immobili di categoria catastale C/1 ;	1,0 per mille
Aliquota per gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli")	1,0 per mille
Aliquota per tutte le altre tipologie impositive di fabbricati diverse da quelle precedenti: - immobili gruppo catastale A non abitazione principale e categorie C/2, C/6, C/7 non pertinenza; - immobili categoria C/3, C/4 e C/5.	1,5 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,5 per mille

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2017 è il seguente:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/prev. iniz.	% riscossioni/prev. definit.
40.685,00	40.685,00	40.685,00	16.853,48	41,42	41,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	31.671,72	
Residui riscossi nel 201	30.075,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.596,00	5,04%
Residui della competenza	23.831,52	
Residui totali	25.427,52	
FCDE al 31/12/2017	12.921,33	50,82%

TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie. L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 30/03/2017 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe per il 2017; il gettito complessivo del tributo è pari ad euro 206.342,41.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	101.000,69	
Residui riscossi nel 201	29.602,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	71.398,45	70,69%
Residui della competenza	28.074,85	
Residui totali	99.473,30	
FCDE al 31/12/2017	53.670,00	53,95%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.511,25	1.511,25	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	1.511,25	1.511,25	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.054,36	
Residui riscossi nel 2017	2.054,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Il revisore suggerisce l'aggiornamento dei sistemi e delle procedure di riscossione, sia su base volontaria, sia in forma coattiva. Dal punto di vista organizzativo vi deve essere una distribuzione razionale delle mansioni, dei compiti e delle responsabilità. Le attività di accertamento devono essere in grado di garantire un'efficiente attività di raccolta, di incrocio e di elaborazione dei dati tributari. L'attività del recupero di evasione tributaria attraverso l'emissione degli atti di liquidazione deve essere tempestiva.

TITOLO 2- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza prev.iniziali / rendiconto</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.788,01	19.984,67	22.319,00	10.908,89	-11.410,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	727.605,28	751.745,95	699.913,00	773.367,37	73.454,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	632,40	781,45	1.260,00	734,89	-525,11
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	143.916,90	101.342,94	68.573,00	90.070,00	21.497,00
<i>Totale</i>	882.942,59	873.855,01	792.065,00	875.081,15	83.016,15

Nel 2016 i trasferimenti correnti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipologia 101) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono pari ad euro 874.081,15, trovano collocazione i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 10.908,89 e i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per euro 863.172,26. Nello specifico sono compresi: i contributi correnti regionali (ad esempio quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche); i trasferimenti da altri enti locali per attività svolte congiuntamente; contributi da altri enti del settore pubblico e provinciali sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;

tipologia 103) trasferimenti correnti da imprese pari a 1.000,00;

tipologia 104) trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono pari a zero;

tipologia 105) trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo pari a zero.

TITOLO 3 - Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, come predisposto dall'ufficio finanziario:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	13.517,00	13.517,00		100,00%
Mensa scolastica	22.000,00	22.000,00		100,00%
Totale	35.517,00	35.517,00		100,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che non sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che le stesse ammontano a 35.683,16 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.465,38	
Residui riscossi nel 2017	15.465,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.359,38	
Residui totali	15.359,38	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Interessi attivi

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano a zero.

Rimborsi e altre entrate correnti

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2017 ammonta a euro 55.831,09. Le voci più significative

riguardano:

- recuperi e rimborsi diversi da privati: euro 14.123,90;
- rivalsa spese ricovero indigenti: euro 11.426,40;
- rimborso spese servizio vigilanza convenzionata: euro 11.496,00;
- canone gestione servizi distribuzione gas: euro 4.532,00.

TITOLO 1 - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	423.329,78	382.097,64	-41.232,14
102	imposte e tasse a carico ente	35.906,93	35.827,34	-79,59
103	acquisto beni e servizi	567.487,25	590.739,75	23.252,50
104	trasferimenti correnti	226.607,30	197.400,02	-29.207,28
105	trasferimenti di tributi	3.006,74	0,00	-3.006,74
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	90.394,93	85.735,54	-4.659,39
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	28,10	400,00	371,90
110	altre spese correnti	29.964,14	31.952,69	1.988,55
TOTALE		1.376.725,17	1.324.152,98	-52.572,19

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente				
		2015	2016	2017
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	39,90%	40,32%	35,37%
<i>Rigidità per costo personale</i>	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	27,36%	27,41%	24,43%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	70,55%	77,62%	86,04%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è diminuito, passando dal 39,90% del 2015 al 35,37% del 2017. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 24,43% delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

Spese del personale

La spesa del personale per l'esercizio 2017 sostenuta per euro 408.889,18 (spesa personale netta) riferita a n. 9 dipendenti fino alla data del 19.03.2017; n. 8 dipendenti e n. 2 cantieri di lavoro per 6 mesi dal 20.03.2017 e n.1 figura impiegata mediante contratto di somministrazione dal 01.01.2017.

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2017</i>	9		9
assunzioni			
dimissioni	1		1
<i>Dipendenti al 31.12.2017</i>	8		8
Dati e indicatori relativi al personale			
	2015	2016	2017
Abitanti	1.713	1.711	1.717
Dipendenti	10	9	8
Costo del personale	465.493	423.330	382.098
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	171	190	215
Costo medio per dipendente	46.549,34	47.036,64	47.762,21

In attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 29/93 e del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 si ricorda l'obbligo di trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017. La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.010,32;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 449.251,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento

della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere di data 07/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 85.735,54, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2017, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00 ottenendo

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,42%	4,23%	3,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	1.787.236,92	1.678.269,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	108.966,64	85.445,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,53	0,00
Totale fine anno	1.678.269,75	1.592.824,71
Nr. Abitanti al 31/12	1.711,00	1.717,00
Debito medio per abitante	980,87	927,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	95.744,08	90.394,93	85.735,54
Quota capitale	117.688,00	108.966,64	85.445,04
Totale fine anno	213.432,08	199.361,57	171.180,58

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
791.992,77	846.536,46	71.712,48	774.823,98	91

Descrizione opera	FPV	AVANZO	CONTRIBUTI REGIONALI/STATALI	ALTRO	
Acquisto macchine ed attrezzatura per uffici				2.912,42 (trasferimento da iris Spa quota riduzione capitale sociale)	
Costruzione scuola materna			2.345,45		
Ristrutturazione e adeguamento della palestra scolastica	34.737,40				
Incarico professionale per manutenzione straordinaria impianti campo sportivo				3.552,64 (trasferimento da iris Spa quota riduzione capitale sociale)	
Incarichi professionali per redazione variante al Prgc			911,60	1.088,40 (trasferimento da iris Spa quota riduzione capitale sociale)	
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale				977,73 (trasferimento da iris Spa quota riduzione capitale sociale)	
Ripristino di alcuni tratti dei corpi arginali del Torrente Versa nel tratto non classificato in Comune di Capriva del Friuli	4.255,56				
Manutenzione straordinarie strade				6.344,00 (oneri urbanizzazione)	
Manutenzione strade con proventi oneri di urbanizzazione				4.697,00 (oneri urbanizzazione)	

Lavori di miglioramento incrocio SS 56 e strada provinciale per Moraro e nuovo accesso al paese	7.178,83				
Acquisto attrezzature per interventi protezione civile			2.587,50	123,95	
Totale	41.916,23		9.312,46	20.483,79	

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti impegni in conto capitale per € 71.712,48 di cui € 41.916,23 finanziati con risorse degli anni precedenti (quindi dal fondo pluriennale vincolato di entrata), relativi a spese che, in base al cronoprogramma, sono state imputate agli esercizi successivi. Tale somma rappresenta la quota di fondo pluriennale vincolato per investimenti creatisi nell'esercizio 2017 finanziato da risorse proprie accertate nell'anno, quali ad esempio trasferimenti regionali, oltre alla quota di FPV relativa agli anni precedenti. Il finanziamento degli investimenti comprende principalmente le opere previste nel programma triennale LL.PP. oltre ad interventi in economia, ad acquisti di beni mobili (attrezzature).

Il Revisore rileva un importante scostamento degli impegni assunti rispetto agli stanziamenti definitivi, dovuto in particolare a lavori avviati ma non conclusi nell'anno 2017 la cui esigibilità è imputata agli esercizi successivi. Si invita l'Ente a monitorare lo stato avanzamento lavori, aggiornando costantemente il programma dei lavori pubblici e assicurare il pieno rispetto delle tempistiche nelle gare d'appalto.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 con delibera giunta n. 22 del 22/03/2018 del ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2017	1.032.366,29
b) Residui attivi riscossi nel 2017	340.432,62
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	1.906,29
d) Residui attivi di competenza 2017	489.517,96
Residui attivi da riportare al 31/12/2017	1.179.545,34
- di cui residui attivi re-imputati al 2018	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2019	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2020	0,00

e) Totale dei residui passivi al 01.01.2017	461.998,11
f) Residui passivi pagati nel 2017	353.616,02
g) Residui passivi cancellati per insussistenza	9.894,67
h) Residui passivi di competenza 2017	256.701,48
Residui passivi da riportare al 31/12/2017	355.188,90
- di cui residui passivi re-imputati al 2018	17.861,36
- di cui residui passivi re-imputati al 2019	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2020	0,00

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0,00	21.873,43	42.522,26	23.808,40	5.416,40	166.451,96	260.072,45
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	7.558,00	2.250,00	125.209,72	135.017,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	200,00	11.835,17	54.730,32	66.765,49
Titolo 4	33.542,75	0,00	0,00	48.000,00	25.287,00	138.000,00	244.829,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	467.733,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467.733,97
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.125,96	5.125,96
Totale	501.276,72	21.873,43	42.522,26	79.566,40	44.788,57	489.517,96	1.179.545,34

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0,00	967,02	1.030,74	18.248,43	14.127,19	184.896,08	219.269,46
Titolo 2	1.354,29	0,00	0,00	22.050,81	15.319,49	52.673,35	91.397,94
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	9.260,65	0,00	0,00	0,00	16.128,80	19.132,05	44.521,50
Totale	10.614,94	967,02	1.030,74	40.299,24	45.575,48	256.701,48	355.188,90

Il Revisore invita l'Ente a una verifica e successivo monitoraggio del mutuo da incassare per € 467.500,00 relativo a opere pubbliche, considerata la vetustà dei residui.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	562.625,26	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	953.464,03	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	875.081,15	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	75.125,83	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	3.257,05	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	68.326,71	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	35.683,16	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.367,88	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	31.275,67	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	45.324,92	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.629.740,92	0,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.167,97	0,00
10	Prestazioni di servizi	531.587,53	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	3.675,32	0,00
12	Trasferimenti e contributi	197.400,02	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	197.400,02	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	382.097,64	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	201.156,86	0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	131.029,41	0,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	70.127,45	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	21.271,60	0,00

	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.384.356,94	0,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	245.383,98	0,00
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	85.735,54	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	85.735,54	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	85.735,64	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-85.735,64	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	0,00	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	40.198,65	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.894,27	0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	23.600,00	0,00
	Totale proventi straordinari	73.692,92	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.290,80	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	2.290,80	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	71.402,12	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	231.050,56	0,00
26	Imposte (*)	29.975,32	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	201.075,24	0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di

assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il punto 9.1 del predetto principio prevede che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del suo valore, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale. L'Ente si è avvalso di tale opportunità e nel corso dell'anno 2018 sta procedendo ad una ricognizione straordinaria del patrimonio con conseguente rideterminazione del suo valore.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 4.047.249,83.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	6.602.712	6.585.030
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	424.130	494.258
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.026.842	7.079.288
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	-	-
II	<i>Crediti (2)</i>	1.179.592	1.032.366
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	203.932	143.093
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.383.525	1.175.460
	D) RATEI E RISCONTI	218.580	2.537.366
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.693	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	4.047.250	3.829.904
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	D) DEBITI	1.947.999	2.064.494
	<u>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	2.425.811	2.360.350
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.421.060	8.254.748
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.146.967	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 70.127,45 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si

riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è pari alla somma di euro 47,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.722.450,62
II	Riserve	1.123.723,97
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.448,84
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	18.084,02
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.104.191,11
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	201.075,24

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato incrementato di euro 65.461,67 quale quota

annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente di misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), per l'esercizio 2017 è + 6,86.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva che nel 2017 i tempi medi di pagamento, pur essendo relativamente brevi, sono leggermente peggiorati rispetto all'esercizio precedente; suggerisce pertanto all'Ente di migliorare piani e strategie che permettano di eliminare i ritardi riscontrati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Sono stati trasmessi telematicamente alla Regione i seguenti modelli:

- il modello "spazi finanziari luglio" data di invio 17/07/2017;
- il modello 4 "monitoraggio saldo di finanza pubblica 30/06/2017" data di invio 27/07/2017;
- il modello 4 "monitoraggio saldo di finanza pubblica 31/12/2017" data di invio 30/01/2018;
- il modello 4 "assestamento spazi finanziari settembre" data di invio 13/09/2017.

L'ente ha provveduto in data 19 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di seguito si riporta un prospetto che evidenzia le posizioni creditorie/debitorie.

ORGANISMO/CONSORZIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	
	CREDITI	DEBITI
IRIS SpA	0,00	0,00
IRISACQUA srl	0,00	0,00
I.S.A. ISONTINA AMBIENTE	0,00	14.072,84
TOTALE	0,00	14.072,84

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Organismo partecipato:	Irisacqua Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	8.612,56
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.612,56

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	assistenza sociale per anziani e disabili
Organismo partecipato:	CISI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	16.881,79
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	16.881,79

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	raccolta di rifiuti non pericolosi
Organismo partecipato:	Isontina Ambiente Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	185.434,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	185.434,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, richiamando all'attenzione i suggerimenti riportati nella relazione.

Capriva del Friuli, 23 aprile 2018

Il Revisore
dott. Alessandro Nicastrì

